



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA
Direzione Generale Enti Locali e Finanze
Servizio Enti Locali



Villacidro, museo della farmacia

FONTE	AUTORITA'	PROVVEDIMENTO
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA gazzettaufficiale.it	Ministero dell'Interno	Decreto 6 maggio 2022 - Approvazione del modello di certificazione per la concessione dei contributi erariali alle unioni di comuni e alle comunita' montane per i servizi gestiti in forma associata, nell'anno 2022. https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDet
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA delibere.regione.sardegna.it	Giunta Regionale	Deliberazione n. 15/2 del 2.05.2022 - Programmazione delle risorse finanziarie assegnate dallo Stato ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 1 del 2.1.2018 e di quelle regionali per l'attivazione del Sistema integrato di salvamento a mare per la stagione balneare estiva 2022. Criteri e modalit� di erogazione contributi a favore dei Comuni costieri della Sardegna.(1) https://delibere.regione.sardegna.it/protected/59695/0/def/r
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA delibere.regione.sardegna.it	Giunta Regionale	Deliberazione n. 14/40 del 29.04.2022 - Finanziamenti in favore degli enti locali che presentano una situazione finanziaria ompromessa per gli oneri derivanti da procedure espropriative definite e assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Legge regionale n. 3 del 9 marzo 2022, art. 2, comma 3.(2) https://delibere.regione.sardegna.it/protected/59635/0/def/r <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> Allegato A Allegato B </div>

Riferimenti Normativi

(1)[Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 \(Raccolta 2018\)](#)

(2)[Legge regionale 09 marzo 2022, n. 3](#)

		
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA delibere.regione.sardegna.it	Giunta Regionale	Deliberazione n. 14/6 del 29.04.2022 - Adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell'Amministrazione regionale. Transizione al Piano integrato di attività ed organizzazione (P.I.A.O.) di cui all'art. 6 D.L. n. 80 /2021. https://delibere.regione.sardegna.it/protected/59648/0/def/r All. 1 All. 3 All.Piano All. 2 All. 4
 MINISTERO DELL'INTERNO dait.interno.gov.it	Dipartimento per gli Affari Intrni e Territoriali	Decreto 6 maggio 2022 - Approvazione della modalità di certificazione relativa alla comunicazione dei dati da parte delle unioni di comuni e delle comunità montane per l'attribuzione dei contributi erariali connessi ai servizi gestiti in forma associata nell'anno 2022. https://dait.interno.gov.it/documenti/decreto-fl-06-05-2022-
 MINISTERO DELL'INTERNO dait.interno.gov.it	Dipartimento per gli Affari Intrni e Territoriali	Applicazione della seconda e terza rata, ad alcuni comuni, della sanzione per mancato rispetto del pareggio di bilancio 2017, a seguito di accertamento successivo. https://dait.interno.gov.it/docume Allegato A
 ifel fondazioneifel.it	Ifel	DL "Energia" (dl 1 marzo 2022, n. 17). La nota sintetica di lettura ANCI sulle principali norme di interesse dei Comuni.(3) https://www.fondazioneifel.it/documenti-e-
 CORTE DEI CONTI corteconti.it	Corte dei Conti	Delibera n. 7/2022/PAR - Parere in merito all'obbligo di attivazione della procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio di cui all'articolo 194, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 267/2000, a fronte di una sentenza del Consiglio di Stato di condanna di un Comune al pagamento delle spese giudiziali per il doppio grado di giudizio, stante il precedente accantonamento al Fondo Rischi Contenzioso.(4) https://www.corteconti.it/Download?id=63de547e-4fcd-43e0-
 anci.it	Anci	Aggiornamento PNRR Sugli investimenti che vedono Comuni e/o Città Metropolitane come soggetti attuatori. https://www.anci.it/wp-content/uploads/Aggiornamento-
 anci.it	Anci	D.L. n. 36/2022 - Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR. Prima nota delle disposizioni in materia di personale. https://www.anci.it/wp-content/uploads/Prima-notza-di-
 anci.it	Anci	Quaderno Operativo - Regole contabili e appalti per il PNRR. Istruzioni tecniche. Linee guida, Note e Modulistica . https://www.anci.it/wp-content/uploads/DEF-Quaderno-
Riferimenti Normativi		
(3) Testo Coordinato del Decreto-Legge 1 marzo 2022, n. 17 (4) Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267		



Piccoli comuni: vanno escluse le liste di candidati che non assicurano la parità di genere

[Sentenza della Corte Costituzionale del 10 marzo 2022 n. 62.](#)

È incostituzionale la mancata previsione, per i comuni con meno di 5.000 abitanti, dell'esclusione della lista elettorale che non presenti candidati di entrambi i sessi.

Lo ha stabilito la Corte costituzionale con la sentenza n. 62, depositata oggi (redattrice la Vicepresidente Daria de Pretis).

La presenza di candidati di entrambi i sessi nelle liste elettorali comunali costituisce una garanzia minima delle pari opportunità di accesso alle cariche elettive. Quest'obbligo vale anche per i comuni con meno di 5.000 abitanti, ma per essi la disciplina sulla presentazione delle liste elettorali non prevede nessuna sanzione nel caso di violazione. La misura di riequilibrio della rappresentanza di genere nei comuni più piccoli – che rappresentano il 17% della popolazione italiana – è dunque ineffettiva e perciò inadeguata a corrispondere a quanto prescritto dall'articolo 51, primo comma, della Costituzione, secondo cui la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini.

Gli articoli 71, comma 3-bis, del Dlgs n. 267 del 2000 e 30, primo comma, lettere d-bis) ed e), del Dpr n. 570 del 1960, relativi alla presentazione delle liste dei candidati nei comuni con meno di 5.000 abitanti, sono quindi incostituzionali nella parte in cui non prevedono rimedi per il caso di liste che non assicurano la rappresentanza di entrambi i sessi.

Riscontrato il vulnus, la Corte costituzionale ha ritenuto che l'esclusione delle liste che non rispettino il vincolo costituisca una soluzione costituzionalmente adeguata a porvi rimedio. Si tratta infatti della soluzione prevista dalla stessa normativa sia per il caso delle liste lesive delle quote minime di genere nei comuni maggiori, sia per quello delle liste con numero inferiore al minimo di candidati negli stessi comuni con meno di 5.000 abitanti.

Essa si inserisce dunque coerentemente nel tessuto normativo senza alterarne in particolare il carattere di gradualità in ragione della dimensione dei comuni.